

Lo **Studio Campo Boario** propone un corso dal titolo:

LE SCRITTURE DI RICERCA: UNA PRIMA INTRODUZIONE

Gli esperimenti storici e attuali, in Italia e altrove

Attraverso un ciclo di **tre incontri**, per 5 ore complessive (2+2+1), si offre un primo corso introduttivo sulle scritture di ricerca italiane e straniere.

L'idea è quella di dare alcuni strumenti, riferimenti, pagine, veloci bibliografie, link, fare letture e osservazioni, per conoscere meglio alcune nuove o non nuove linee di ricerca letteraria, e gli intrecci tra materiali verbosivi o solo verbali che soprattutto negli ultimi vent'anni sono comparsi e si sono diffusi a livello mondiale.

Il curatore del corso, **Marco Giovenale**, autore, traduttore, oltre che tra i fondatori e redattori del sito gamm.org, racconterà per cenni la storia di questi anni di sperimentazione, esponendo informazioni e dati, condividendo la propria esperienza, strutturando delle lezioni (aperte a domande e dialogo) su temi e testi di cui proprio gamm e altri autori "di ricerca" si sono fatti traduttori e promotori nel corso del tempo.

Tale ciclo non vuole ovviamente esaurire e nemmeno avviare una vera e propria analisi del campo – davvero sterminato – delle sperimentazioni, ma certo darà modo di capirne e attraversarne alcune aree e argomenti.

È bene aggiungere che si parlerà solo tangenzialmente di "poesia" (molto più di prosa, e di "prosa in prosa"); e sottolineare soprattutto che gli incontri non avranno una finalità didattico-pratica ossia di scrittura, ma piuttosto di lettura di testi e materiali. (Offrendo certo una struttura dialogica e di confronto, come già accennato).

Durante le 5 ore degli incontri verranno lette e commentate varie pagine. Anche all'esterno del corso, ossia prima e dopo il tempo degli incontri, ci si potrà giovare così di suggerimenti e annotazioni extra. A questo fine si utilizzeranno due possibili strumenti, da concordare con i corsisti: un **gruppo facebook chiuso** e riservato a chi partecipa, oppure (se più comodo per tutti) un **googlegroup** ugualmente riservato sempre agli iscritti.

Alcuni degli argomenti che si affronteranno:

il nodo degli anni Sessanta; Neoavanguardia e inizio di un possibile 'cambio di paradigma'; le sperimentazioni verbosive italiane; il passaggio cruciale degli anni Ottanta in Italia; le scritture e sperimentazioni nel nuovo millennio in Canada, Francia, Stati Uniti, Inghilterra, Svezia; flarf e scrittura concettuale; l'inconscio tecnologico (il 'googlism' e le prossimità e differenze con il pensiero di Franco Vaccari sulla fotografia); scrittura italiana di ricerca e nascita e percorso del sito gamm; Jean-Marie Gleize e la "letteralità"; prosa in prosa (e annotazioni sui modi della prosa già a inizio Novecento); interpretazioni e misinterpretazioni della questione installazione vs performance; sempre e di nuovo le arti visive: glitch art e asemic writing; lo scenario presente (una possibile partizione delle scritture di ricerca italiane, nel loro rapporto con la "poesia").

Solo rimanendo alle aree francofona e anglofona, si leggeranno testi di Jean-Marie Gleize, Christophe Tarkos, Nathalie Quintane, Éric Suchere, K. Silem Mohammad, Rodrigo Toscano, Jennifer Scappettone, Sharon Mesmer, Drew Kunz e molti altri.

Il corso si svolgerà presso lo **Studio Campo Boario** (viale del Campo Boario 4a) nei seguenti giorni: **sabato 2 dicembre** (h. 18-20), **giovedì 7 dicembre** (h. 18-19), **sabato 16 dicembre** (h. 18-20).

Marco Giovenale vive a Roma, dove lavora come curatore e traduttore indipendente (libri per Il Mulino, Ponte alle Grazie, Donzelli; collaborazioni con Fazi, Salerno, Zanichelli). È tra i fondatori di gamm.org (2006). Collabora con «l'immaginazione» e «alfabeta2». È redattore di SCRIPTjr.nl e di altri spazi web. Cura la collana "SYN" per le edizioni IkonaLiber, e – con M. Guatteri, M. Zaffarano e G. Marzaioli – ha co-diretto per tre anni la collana "Benway Series", per l'editore Tiellesi. È stato l'organizzatore e curatore dell'[edizione 2005](#) del festival "RomaPoesia".

I suoi libri di poesia più recenti sono *Shelter* (Donzelli, 2010), *Storia dei minuti* (Transeuropa, 2010), *In rebus* (Zona, 2012, con i testi vincitori del Premio Antonio Delfini 2009), *Delvaux* (Oèdipus, 2013), *Maniera nera* (Aragno, 2015, collana 'i domani'), *Strettoie* (Arcipelago Itaca, 2017, Premio Feronia 2017).

Tra gli altri: *Criterio dei vetri* (Oèdipus, 2007), *La casa esposta* (Le Lettere, 2007); e le prose di *Numeri primi* (Arcipelago, 2006), *Quasi tutti* (Polimata, 2010), *Lie lie* (La camera verde, 2010), *Il paziente crede di essere* (Gorilla Sapiens, 2016). Suoi testi sono antologizzati in *Parola plurale* (Sossella, 2005), *Nono quaderno di poesia contemporanea* (Marcos y Marcos, 2007), nel volume del Premio Antonio Delfini 2009, in *Poesia degli anni Zero* (Ponte Sisto, 2011), e in *Nuovi oggettivisti* (Loffredo, 2013). Con i redattori di gamm è nel libro collettivo *Prosa in prosa* (Le Lettere, 2009). Per Sossella nel 2008 ha curato una ampia raccolta antologica di testi di Roberto Roversi. Ha tradotto *Billy the Kid*, di Jack Spicer, per le edizioni della Camera verde, a cura di Paul Vangelisti.

Il suo sito è <http://slowforward.net>

